



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 2150 del 05/12/2023

OGGETTO: ACQUISTO DI RAMPA DI CARICO HEAVY DUTY DESTINATA AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA - IMPEGNO DI SPESA -CIG Z9A3D9F652.

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

L'attività espletata viene svolta in collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e degli enti locali, con le associazioni di volontariato e con gli Ambiti Territoriali di Caccia, ed agisce le funzioni di Polizia Giudiziaria alle dirette dipendenze dell'Autorità Giudiziaria.

Per poter adempiere in modo efficiente ed efficace alle singole funzioni, agli operatori vengono assegnati "mezzi di trasporto", che devono essere custoditi in magazzini di proprietà della Provincia o di altri enti pubblici, e mantenuti con la "diligenza del buon padre di famiglia", poiché ne rispondono in modo diretto e personale per fatti di natura dolosa o commessi con colpa grave. Il mezzo assegnato, però, deve essere perfettamente conforme alle vigenti disposizioni normative e circolare in condizioni di sicurezza per gli operatori e gli eventuali trasportati legittimati a salire a bordo nonché essere anche specificamente attrezzati per lo svolgimento di attività dedicate come ad esempio il piano di controllo al cinghiale.

A seguito della adozione della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", infatti, si è assistito, a livello nazionale, ad una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio. L'ente quindi ha ridotto drasticamente il proprio "parco veicoli" considerata la proporzionale riduzione del personale rimasto in servizio e solo negli ultimi due anni ha ricominciato a definire strategie economiche di sostituzione degli impianti e degli strumenti obsoleti, tra cui si devono necessariamente annoverare i veicoli adeguatamente attrezzati per il Corpo di Polizia Locale della Provincia.

Ciò poiché la normativa nazionale in materia di caccia, L. n. 157/92, stabilisce che le Regioni devono prevedere, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, il controllo delle specie di

fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia e lo fanno autorizzando piani di controllo che devono essere attuati dalle “guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali”. Sulla falsariga si allinea anche la L.R. n. 8/1994, e successive modificazioni, che assegna i prelievi e gli abbattimenti della fauna selvatica alla diretta responsabilità della Polizia Locale della Provincia.

Con Delibera di G.R. n. 1973 del 22/11/2021 “Art.19 della Legge n.157/92 e Art.16 della L.R. n.8/1994: PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE IN EMILIA-ROMAGNA 2021-2026” come integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 2093 del 06/12/2021, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che anche il recupero e la gestione dei cinghiali rinvenuti malati o feriti nel territorio è di competenza delle Province poichè integra i principi ispiratori dello stesso piano di controllo.

L’attività di contenimento del “cinghiale” ha assunto, attualmente, carattere di duplice emergenza in quanto, oltre ad essere specie di fauna selvatica che produce danni al sistema agricolo, è anche potenziale vettore di diffusione dell’infezione virale della Peste Suina Africana (PSA) che colpisce tutti i suini. Il virus è presente in Italia da diversi anni ed ora sta destando grande preoccupazione poichè si sta diffondendo anche nella Regione Emilia Romagna, dove vi è una grande concentrazione di allevamenti di maiali, e nel caso in cui dovesse espandersi porterebbe ad uccisioni di massa dei suini domestici e conseguenti incalcolabili danni economici alla filiera produttiva.

La lettura combinata degli atti normativi e regolamentari citati consente di affermare che è necessario dare vita ad un evoluto sistema di controllo del territorio, attuando la ripartizione dei servizi e degli interventi per i settori e le aree di competenza territoriale, valutando opportunamente le locali caratteristiche ambientali, attraverso una frequentazione effettuata anche con l’utilizzo di veicoli tecnici adeguati, quali un veicolo Jimny volto a gestire nell’immediatezza situazioni di emergenza come quella dei piani di controllo del “Cinghiale” che popolano anche territori impervi di cui è costituita la fascia pedemontana della Provincia di Modena e difficilmente può essere raggiunta con altri mezzi tecnologicamente non evoluti e, soprattutto, adeguatamente equipaggiati con tutta la necessaria strumentazione tecnica.

Si deve, pertanto, provvedere all’acquisto di strumentazione tecnica integrativa per equipaggiare il veicolo di cui sopra ed in particolare di una rampa in alluminio che può essere comodamente ripiegata e trasportata con la massima facilità per mezzo di pratiche maniglie di trasporto applicate ai lati dell’asse lungo, ideale per lavori temporanei di movimentazione e stoccaggio delle carcasse dei cinghiali abbattuti in piano di controllo che dovranno essere trasferite, nel più breve tempo possibile per rispettare la linea del freddo, presso un centro di lavorazione carni adeguatamente attrezzato. La “rampa di carico Heavy Duty” consente di facilitare il prelievo e la movimentazione delle carcasse evitando il sollevamento libero manuale da parte degli operatori impegnati nell’esecuzione dei piani di controllo, riducendo in tal modo anche la possibilità di infortuni sul lavoro, poichè le cinture di sicurezza di cui è dotata aiutano a prevenire lo scivolamento in qualsiasi direzione della rampa mobile.

La “rampa di carico Heavy Duty” può essere fornita dalla stessa ditta che effettuerà l’allestimento del veicolo Jimny, in tal modo garantendo economicità all’intera operazione per la trattazione specifica del mezzo nel corso di una sola operazione.

Si intende quindi sviluppare l’attività per l’esecuzione dei piani di controllo della specie “Cinghiale” in modo che il prelievo degli animali e delle carcasse sia eseguito in assoluta sicurezza personale, supportata da un mezzo di tipo Jimny allestito per la movimentazione secondo criteri di massima efficacia e di efficienza, nel rispetto del Documento di Valutazione dei Rischi adottato per la provincia di Modena.

Il veicolo fuoristrada Jimny è stato acquistato con determinazione n. 1880 del 27/10/2023 ed è volto non solo all’ammodernamento del parco mezzi ma rientra fra gli obiettivi più importanti del Corpo poichè consentirà lo svolgimento in modo sempre più razionale del piano di controllo del cinghiale volto anche al contenimento del virus della Peste Suina Africana (PSA) e all’attività di monitoraggio costante dei territori ai fini della prevenzione.

Per quanto sopra richiamato si rende necessario, pertanto, integrare l'allestimento esterno del veicolo acquistato per permettere l'esecuzione dei piani di controllo del "Cinghiale" e del contenimento dell'infezione da Peste Suina Africana (PSA), poiché deve essere opportunamente equipaggiato per eseguire l'attività in completa sicurezza e la "rampa di carico Heavy Duty" si pone in tale direzione.

Per quanto sopra richiamato risulta pertanto improrogabile l'acquisto della "rampa di carico Heavy Duty" per effettuare la movimentazione e lo stoccaggio dei cinghiali e delle carcasse su un veicolo che ne garantisce già il trasporto in sicurezza.

Si è richiesto un preventivo per l'acquisto di n. 1 "rampa di carico ripiegabile" presso la ditta RENOVA SRL, con sede legale in Via Cesare della Chiesa 122 41126 Modena p.iva 03523620361, già fornitore della Provincia di Modena, che lo ha fatto pervenire in data 04/12/2023 con prot. n. 42692.

In particolare la Ditta propone:

Prodotto	Quantità	Prezzo cad. senza IVA	Prezzo cad. con IVA al 22%
rampa di carico ripiegabile Heavy Duty	1	€ 425,00	€ 518,50
TOTALE			€ 518,50

Questa offerta è ritenuta conveniente ed adeguata per l'Ente poiché viene offerta una "rampa di carico ripiegabile" ideale per l'attività di prelievo, sollevamento libero, movimentazione e stoccaggio delle carcasse dei cinghiali sul veicolo Jimny adeguatamente attrezzato per il successivo trasferimento presso un centro lavorazione carni autorizzato.

Considerato che l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico. Verificata l'inesistenza di convenzioni attive per il tipo di fornitura necessaria, nonché la mancanza sul mercato elettronico di beni e servizi con le caratteristiche richieste, si è ritenuto di procedere alla fornitura in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 Euro.

Con atto del Presidente n. 1 del 09/01/2023 è stato approvato il Peg 2023-2025.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n.136/2010 i pagamenti a favore della Ditta saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dalla Ditta per il pagamento dovrà essere espressamente dedicato, anche se in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Di dare atto che il CIG è Z9A3D9F652.

Tale codice sarà indicato nel relativo atto di pagamento, che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dall'appaltatore alla Provincia di Modena.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, dott.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) per le motivazioni sopra richiamate che si intendono parte integrante, di affidare alla ditta RENOVA SRL con sede legale in Via Cesare della Chiesa 122 41126 Modena p.iva 03523620361 la fornitura di una "rampa di carico ripiegabile Heavy Duty" per il Corpo Polizia Locale della Provincia finalizzata all'esecuzione del piano di controllo del "cinghiale" per l'importo complessivo di euro **518,50 IVA al 22% inclusa**;
- 2) di impegnare la spesa complessiva di € **518,50 IVA al 22% inclusa**, finanziata con fondi dell'Ente, al Capitolo 4818 "Acquisto mezzi di trasporto con proventi da sanzioni CdS - Polizia Provinciale" del PEG 2023;
- 3) di dare atto che il CIG è Z9A3D9F652;
- 4) di dare atto che è stata acquisita agli atti prot n. 39184 del 08/11/2023 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- 5) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot n. 39184 del 08/11/2023 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 6) di dare atto che è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva, (prot. INAIL 414279180) con scadenza il 21/03/2024;
- 7) di liquidare quanto dovuto alla ditta Renova srl previa presentazione di regolare fattura, debitamente controllata e vistata dal Dirigente competente;
- 8) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena "Amministrazione Trasparente come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013 art.37;
- 9) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 10) di dare atto che la ditta ha dichiarato con atto prot 39184 del 08/11/2023 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia - nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;
- 11) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Ordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 12) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)